

mensile della comunità cristiana
di grumello del monte
NOVEMBRE 2021 numero 141



MANESKIN
vittoria a Eurovision 2021:
«Il rock non muore mai!».
La band italiana
conquista l'Europa

141

grumello comunità giovani

Italians do it better_
Notti magiche_

ITALIANS DO IT BETTER

ELENA

Se si parla di Italia, quest'anno più che mai, il tricolore è stato alzato e sventolato con grande ammirazione ed orgoglio, in molteplici occasioni. I successi sportivi, ma non solo, hanno fatto sognare tutti noi regalandoci momenti di spensieratezza e partecipata soddisfazione.

Ma se vi dicessi che questo anno un po' fortunato abbia avuto dei consistenti riflessi su come anche il resto del mondo guarda al Bel Paese?

Di fatto, l'Italia sta in qualche modo rivivendo **un momento magico nella mappa planetaria del percepito come brand**, come "marca Italia".

Per prima cosa, ogni Paese è considerabile un vero e proprio brand. Un brand che è rappresentativo di tutto ciò che riguarda il suo modo di vivere, la sua storia, le sue radici culturali.

Insieme a tante altre variabili, rientrano anche la percezione politica, i più forti brand nazionali, la cucina, la moda, i paesaggi e i beni architettonici. L'Italia, del resto, non fa eccezione.

Per quanto possa sembrare riduttivo, pensare al proprio Paese come ad un brand, è un esercizio estremamente utile; basti pensare che tre persone su quattro preferiscono acquistare determinati prodotti in base al loro paese d'origine.

Quest'anno in particolare abbiamo **collezionato tutta una serie di alfieri**, di momenti che hanno scatenato un'ondata molto interessante per l'Italia.

Nel mondo del calcio Mancini è considerato uno dei più grandi da tutto il mondo, nel tennis abbiamo visto il giovane Berrettini conquistarsi una storica finale a Wimbledon, così come gli ori e tutte le medaglie incredibili ottenute alle Olimpiadi di Tokyo, per non parlare del ciclismo, degli europei di Pallavolo, persino dell'europeo di Cricket vinto dagli azzurri.

Anche nel panorama musicale i Maneskin stanno facendo letteralmente impazzire tutte le ragazzine del mondo, aprendo un nuovo scenario di esportazione della musica italiana a cui eravamo poco abituati. Se ci aggiungiamo un personaggio internazionale e stimato come Mario Draghi a guidare la politica italiana, si chiude il cerchio di questa Italia "post-Covid". A livello comunicativo questo "post-Covid" sta segnando un **nuovo punto di inizio per l'Italia**, che non sembra voler starsene a guardare. Non è un caso che su TikTok, il secondo tiktokker più famoso al mondo sia proprio italiano (Khaby Lame) e no, TikTok non è solo per ragazzini; due terzi degli utenti della famosa piattaforma social hanno sopra i 25 anni. A volte un modo banale per riuscire a valutare



l'interesse del mondo per un certo argomento è studiare la sua **crescita delle ricerche fatte su internet**, in particolare su Google.

Considerando un arco di tempo che parte dal 2004 e arriva fino ad oggi, un primo picco di interesse in una scala in cui il valore 100 indica la maggiore frequenza di ricerca del termine e 50 indica la metà delle ricerche, è stato, non a caso, a luglio del 2006 quando abbiamo alzato al cielo la Coppa del Mondo. In quel caso il valore di interesse era stato di 62 su 100.

Un secondo picco consistente lo si ritrova invece a marzo 2020, con il valore massimo di 100, periodo in cui l'Italia si trovava nell'occhio del ciclone per via della prima ondata di quel virus che era allora ancora sconosciuto a gran parte del mondo.

Ma arriviamo a noi, con il picco che più ci interessa: **a luglio 2021 il grafico impenna di nuovo** e torna a raggiungere un livello di interesse di 91 su 100. Luglio con le notti magiche degli Europei, con le Olimpiadi migliori di sempre, ha di nuovo interessato il mondo.

Ciò che è impressionante è che la media di ricerche si è alzata notevolmente e dimostra un interesse che sta continuando a mantenersi molto più alto rispetto alla media degli ultimi 7 anni.

Beh, forse è il caso di cavalcare l'onda e di dimostrare che l'Italia, ma soprattutto gli italiani, hanno molto da dare, che i luoghi comuni ci piacciono molto ma che oltre a gesticolare, a mangiare pizza e suonare mandolini, qualcosa di grande lo sappiamo fare anche noi.



NOTTI MAGICHE

DANIELE

L'augurio che più si leggeva durante i mesi di lockdown del 2020 era "ne usciremo migliori"; dopo quasi due anni possiamo dire che in realtà non è andata proprio così, **con una grande, anzi grandissima eccezione: lo sport italiano.**

Il 2021 è stato l'anno di grazia del movimento sportivo italiano, mesi di successi incredibili che hanno fatto abbracciare ed esultare tutta la penisola, con l'inno di Mameli come meravigliosa colonna sonora di ogni singola vittoria.

Tutto inizia il **4 luglio** quando i primi a dar motivo di poter credere nell'impossibile sono stati i ragazzi dell'**ItalBasket**, capaci di battere la Serbia superfavorita (per giunta a Belgrado, a casa loro!) nella finale del torneo preolimpico e di qualificarsi per l'Olimpiade, cosa che non accadeva dal 2004.

7 giorni dopo la finale di Wembley ci ha riconsegnato il titolo di campioni europei di calcio, il secondo dopo quello del 1968: il gruppo formidabile allestito dal **CT Mancini**, a soli 4 anni dalla mancata qualificazione ai Mondiali, ha meritatamente conquistato il titolo europeo dopo una cavalcata trionfale, sconfiggendo l'Inghilterra padrone di casa della finale ai rigori.

È incredibile come i protagonisti dei succes-

si abbiano poi ammesso che un successo di un patriota, di squadra o individuale che sia stato, abbia "caricato" e fatto credere a loro stessi di poter dare qualcosa in più, di spingersi oltre il limite.

E in questo caso chi più di **Gianmarco Tamberi** e **Marcell Jacobs** può dire di essersi spinto oltre i propri limiti: la notte del 1 agosto 2021 è ben stampata nella testa di ciascuno di noi e credo che nessuno potrà mai dimenticare le emozioni che questi due ragazzi italiani così diversi ma accumulati da 2 medaglie d'oro olimpiche (Marcell nei 100 metri piani, Gimbo nel salto in alto) conquistate a pochi minuti di distanza, squisitamente festeggiate da quell'abbraccio strappalacrime.

Alle Olimpiadi di Tokyo l'Italia ha conquistato la bellezza di 40 medaglie (record assoluto), tra queste vale la pena di ricordare il **velocissimo quartetto della 4x100**; ancora **Jacobs, Lorenzo Patta, Fausto Desalu e Filippo Tortu** hanno compiuto un'impresa non pronosticabile, consegnando alla Nazionale azzurra quello che probabilmente resterà il più assurdo, e quindi indimenticabile, successo nella storia dello sport tricolore.

Chi a Tokyo ha fallito, come le due nazionali della pallavolo, ha avuto la possibilità di rialzarsi immediatamente, dando con umiltà



l'ennesima grande lezione a tutti noi: entrambe le squadre infatti hanno conquistato nel mese di settembre il titolo continentale, ribaltando il polverone di critiche che le aveva abbattute pochi giorni prima.

Anche le sconfitte hanno avuto il contorno della leggenda quest'anno, come quella di Matteo Berrettini a Wimbledon, il più prestigioso degli Slam tennistici, che si è arreso solo al numero uno del mondo Novak Djokovic in quella che è stata la prima finale di un italiano della storia del tennis a Wimbledon.

Campioni siamo stati anche nel **softball** (le ragazze hanno conquistato il titolo europeo), nel **ciclismo** (**Filippo Ganna** campione del mondo a cronometro, **Sonny Colbrelli** prima

campione europeo e poi vittorioso alla Parigi-Roubaix) e ai **Giochi Paralimpici**, dove con **69 medaglie** di cui **14 d'oro** abbiamo enormemente migliorato il precedente record di medaglie conquistate.

Sarebbe meraviglioso se quest'anno magico e questi successi non restassero solo un caso isolato, se il CONI riuscisse, grazie alla spinta di queste vittorie, a cogliere l'occasione per rifondare un sistema sportivo che presenta enormi lacune (prima fra tutte la questione del professionismo per certe categorie di atleti) così che i prossimi campioni del futuro siano sempre più incredibili ma soprattutto sempre più italiani.



AVVISI NOVEMBRE 2021

PER ADOLESCENTI

GRUPPO ADOLESCENTI: ogni venerdì dalle 20:45 alle 22, in Oratorio

PER GENITORI E ADULTI

- **Lunedì 1: CASTAGNATA IN ORATORIO** dopo la preghiera in Parrocchia delle **ORE 15**
- **Giovedì 18: incontro del parroco con i genitori di terza media** (ragazzi cresimandi) in aula Santa Chiara
- **Sabato 27: ore 20:30 GOCCIA D'ORO** al Cinema Aurora
- **Domenica 28: ore 15.30 GRAPPOLO D'ORO** al Cinema Aurora

FORMAZIONE

- **INCONTRO XL CON AZIONE CATTOLICA:** le famiglie sono invitate, **domenica 7 novembre**, alla **S. messa delle ore 10** in Parrocchia, seguiranno un momento di **incontro formativo alle ore 11** in sala Marco Chiari (in Oratorio) e il **pranzo condiviso, alle 13**, in Oratorio. I ragazzi che saranno presenti vivranno un momento preparato per loro dagli educatori ACR.
- **FORMAZIONE GENITORI DEI BAMBINI DI 1-2 ELEMENTARE:** **giovedì 11 novembre**, alle 14.15 o alle 20.30, in Aula Santa Chiara
- **FORMAZIONE GENITORI DEI BAMBINI DI 3-4 ELEMENTARE:** **giovedì 25 novembre**, alle 14.15 o alle 20.30, in Aula Santa Chiara